

OT. M. 36854
22/01/2018



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 58 DEL 08/05/2018

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/10/2017

L'anno duemiladiciotto il giorno otto mese di maggio alle ore 18.05
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Giulio Tantillo Vice-Presidente
e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina
Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta	P		21) GELARDA	Igor	P	
2) ANELLO	Alessandro	P		22) GIACONIA	Massimiliano	P	
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia	P		24) LO CASCIO	Giovanni		A
5) BERTOLINO	Francesco	P		25) LO MONACO	Rosalina		A
6) CANCELLA	Roberta	P		26) MATTALIANO	Cesare	P	
7) CAPUTO	Valentina	P		27) MELI	Caterina	P	
8) CARACAUSI	Paolo		A	28) MINEO	Andrea	P	
9) CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina	P	
10) CATANIA	Giusto	P		30) ORLANDO	Salvatore		A
11) CHINNICI	Dario	P		31) RANDAZZO	Antonino	P	
12) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina	P	
13) CUSUMANO	Giulio		A	33) RUSSO	Girolamo	P	
14) DI PISA	Carlo		A	34) SALA	Antonino	P	
15) EVOLA	Barbara	P		35) SCARPINATO	Francesco Paolo		A
16) FERRANDELLI	Fabrizio		A	36) SUSINNO	Marcello	P	
17) FERRARA	Fabrizio	P		37) TANTILLO	Giulio	P	
18) FICARRA	Elio	P		38) TERRANI	Sandro	P	
19) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio	P	
20) FORELLO	Salvatore		A	40) ZACCO	Ottavio	P	
Totale N.						29	11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 13/10/2017

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Preso atto della votazione, per appello nominale, risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri:

Amella, Anello, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Cancilla, Caputo, Catania, Chinnici D., Chinnici V., Evola, Ferrara, Ficarra, Gelarda, Giaconia, Inzerillo, Mattaliano, Meli, Mineo, Orlando C., Randazzo, Russa, Russo, Sala, Susinno, Tantillo, Terrani, Volante e Zacco.

Presenti	n° 29
Votanti	n° 25
Votano SI	n° 25
Astenuti	n° 04 (Tantillo, Argiroffi, Russo, Volante)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/10/2017

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di ottobre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 12.25, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.479002/CONS del 10/10/2017, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Vice Presidente Giulio Tantillo.

Partecipa n.q. di Segretario Generale il Dott. Sergio Pollicita (nota prot. n.1396916/USG del 06/10/2017 che si allega al presente verbale per formarne parte integrante).

Seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Vice Presidente, alle ore 12.25 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 28 Consiglieri: Amella Concetta, Anello Alessandro, Argiroffi Giulia, Bertolino Francesco, Cancilla Roberta, Caputo Valentina, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Evola Barbara, Ferrara Fabrizio, Ferrandelli Fabrizio, Forello Salvatore, Gelarda Igor, Giaconia Massimiliano, Inzerillo Giovanni, Lo Cascio Giovanni, Mattaliano Cesare, Orlando Caterina, Randazzo Antonino, Russa Giuseppina, Russo Antonino, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Tantillo Giulio, Terrani Sandro.

Sono, altresì presenti la Dott.ssa Amato, la Dott.ssa Accordino, la Dott.ssa Ferrara, la Dott.ssa Mandalà, il Dott. Messina, il Dott. Musacchia, il Dott. Raineri e gli Avv. Geraci e Airo' Farulla.

Il Vice Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e convoca i Capigruppo al tavolo della Presidenza; al termine della breve riunione dà la parola all'Avv. Geraci.

Entra in aula alle ore 12.27 la Consigliera Figuccia e alle ore 12.29 entra Volante. Sono presenti 30 Consiglieri.

L'Avv. Geraci non comprende la convocazione in aula dell'Avvocatura Comunale in quanto l'ufficio non crea debiti fuori bilancio, ma darà all'aula degli approfondimenti giuridici per chiarire il ruolo dell'Avvocatura che in molti casi, come davanti a sentenze esecutive, non può essere altro che quello di semplice osservatrice; ritiene che il Consesso sappia che, se dopo 120 giorni il Comune non procede ai pagamenti, si attivano le procedure di pignoramento, che non sono altro che spese e ulteriori debiti che potrebbero portare ad altri contenziosi. L'avvocatura non crea debiti fuori bilancio, semplicemente gestisce quelli delle altre aree e invita l'amministrazione comunale a disciplinare in maniera più capillare le richieste di nuovi debiti da parte dei vari settori e i tempi di azione della tesoreria per gli stanziamenti, in osservanza a quanto dettato dal Segretario Generale con propria circolare del 2014.

Entra in aula alle ore 12.30 il Consigliere Arcoleo, alle ore 12.36 entra Catania; alle ore 12.40 esce Ferrandelli e alle ore 12.45 entra Ficarra e alle ore 12.46 entra Zacco. Sono presenti 33 Consiglieri.

La Dott.ssa Mandalà comunica che i debiti fuori bilancio afferenti alla sua area sono dovuti ad esecuzione di sentenze in ambito pubblicità; tali contenziosi erano già incardinati prima del suo arrivo all'area lavoro. La Dirigente individua la formazione di tali debiti principalmente dall'assenza di alcuni strumenti regolamentari già trasmessi per l'approvazione al Consiglio Comunale; ritiene che, probabilmente, se questi strumenti fossero stati operativi o se adesso si ratificassero in tempi brevi, i debiti fuori bilancio della sua area dirigenziale subirebbero una sensibile diminuzione.

Il Comandante Messina illustra i debiti fuori bilancio afferenti alla Polizia Municipale, derivanti dall'esecuzione di sentenze e da titoli esecutivi. Rammenta che, a fronte di 300.000 verbali elevati in un anno, solo lo 0.99% viene impugnato con soccombenza dell'amministrazione: sono *dati fisiologici* visto che, in genere, si tratta di debiti provocati da sentenze esecutive emesse dai Giudici di pace, le cui motivazioni risultano, spesso, non condivisibili. Comunica che la Polizia Municipale ha eseguito 257 sentenze di condanna ma, nel contempo, sono state 322 sentenze che hanno visto l'amministrazione vittoriosa.

L'Avv. Airò Farulla specifica come si origini un debito fuori bilancio e dichiara che l'Avvocatura ha vinto l'85% delle cause; se qualcuno in aula volesse dare incarichi a professionisti esterni per la difesa dell'amministrazione sappia che la Corte dei Conti e le leggi non lo consentono. Questa è una precisazione dovuta perché su Live Sicilia del giorno prima è stato pubblicato un articolo nel quale viene stigmatizzata l'attività dell'intera Avvocatura del Comune.

Il Consigliere Cusumano chiarisce, pur assumendosi le proprie responsabilità in quanto citato nell'articolo di Live Sicilia, che non ha rilasciato alcuna intervista, ma ritiene di essere parte lesa in quanto, avvicinato dall'Avvocato Airò, ha subito minaccia di querela; ritiene indispensabile la presenza dell'Avvocato Geraci in aula in quanto deve chiarire il motivo dell'esito negativo delle sentenze di risarcimento danni per infortuni stradali che vedono soccombere l'amministrazione comunale a pagare ingenti cifre a causa della scarsa difesa da parte dell'Avvocatura che non si appella a richieste esagerate di risarcimenti danni.

Entra in aula alle ore 13.03 la Consiglieria Lo Monaco, alle ore 13.11 esce la Consiglieria Figuccia e alle ore 13.15 esce Sala. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Russo concorda con il Consigliere Cusumano e invita l'amministrazione comunale a risolvere il problema degli infortuni attraverso l'utilizzo delle polizze assicurative che ogni anno vengono stipulate all'uopo e di verificare l'operato della la Rap, affinché rispetti il contratto di servizio in merito alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi, che versano in condizioni disastrose e che sono la causa degli infortuni e di richiesta risarcimento danni da parte dei cittadini.



Esce dall'aula alle ore 13.19 il Consigliere Anello, alle ore 13.38 esce Terrani e alle ore 13.39 esce il Consigliere Giaconia. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Vice Presidente ritiene, al fine di ottimizzare i tempi, di convocare gli uffici martedì e mercoledì e poi votare le delibere.

Il Consigliere Bertolino intende porre una domanda alla Dott.ssa Accordino, ma prima non può non riallacciarsi agli interventi dei Consiglieri Cusumano e Russo esprimendo la volontà di questo Consiglio di cercare soluzione per evitare il ricorso al debito fuori bilancio perché quando un Capo Area dichiara che l'adozione di un atto regolamentare può impedire la formazione di debiti fuori bilancio, un Consigliere Comunale non può rimanere inoperoso. Ritiene, dunque, che si dovrebbe fare una riflessione politica e trattare al più presto tutti quegli atti che possano limitare la formazione di tali debiti. In ordine a quanto indicato dalla Dott.ssa Autore, sarebbe opportuno incrementare i fondi nei capitoli di natura sociale al fine di non generare altri debiti e sarebbe il caso di parlarne con l'Assessore Gentile al fine di trovare una soluzione. In ordine alla domanda da porre alla Dott.ssa Accordino, vorrebbe conoscere come mai non si interloquisce con l'Agenzia delle Entrate al fine di quantificare la tassa di Registro e non produrre una delibera per debito fuori bilancio solo per pagare tale tassa; il Segretario Generale ha emanato una circolare sull'argomento. Si augura che questo non avvenga più.

La Consigliera Evola porge il suo saluto ai dirigenti presenti e rileva che, dal momento del suo insediamento, la Commissione Bilancio è stata travolta da atti urgenti tra i quali gli atti propedeutici al bilancio e i debiti fuori bilancio. Dall'esame dei singoli atti si evince che ci sono responsabilità politiche in ordine alla prevenzione della generazione dei debiti, che potrebbero essere in parte evitate con un rapporto di collaborazione tra gli uffici, il Consiglio e la Giunta. In particolare, ritiene che un'azione preventiva sia costituita dalla costruzione del bilancio nei termini poiché la sua approvazione tardiva provoca contenzioso, come dimostra la causa intentata dalle famiglie che non hanno avuto l'assistenza per i disabili. In riferimento al dibattito sulla scelta politica rispetto all'appostamento delle somme, cui la Giunta dà un indirizzo, ritiene che ci siano certamente dei debiti fuori bilancio che sono assolutamente prevedibili ma, data la ristrettezza delle risorse economiche disponibili, ci sarà sempre qualche settore che rimarrà deficitario.

Escono dall'aula alle ore 13.56 i Consiglieri Di Pisa e Gelarda. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Consigliere Dario Chinnici rileva che la riflessione dell'Assessore Gentile sui debiti fuori bilancio sia assolutamente condivisibile. Da componente della Commissione bilancio si sente in dovere di dire che non è facile votare in tale organismo i debiti fuori bilancio, ma è convinto che si possa attuare un'azione preventiva, specialmente nei capitoli delle attività sociali che dovrebbero essere rimpinguati. Certamente esiste una responsabilità, ma, interloquendo con i vari settori, si dovrebbero trovare una soluzione, anche per quelle attività di competenza delle partecipate che generano debiti fuori bilancio, come la manutenzione delle strade. Questo genere di attività deve

 essere monitorata e controllata al fine di attivare quanto occorre per prevenire la formazione di debiti. Si dichiara disponibile a collaborare per contribuire a cambiare la pratica della generazione di debiti fuori bilancio.

Risultano assenti alle ore 14.00 i Consiglieri Arcoleo e Scarpinato. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Consigliere Forello, riprendendo quanto detto dal Consigliere Bertolino, ritiene indispensabile la presenza degli uffici in aula per comprendere la genesi dei debiti fuori bilancio e chiede a tutti gli uffici di relazionare in merito al numero degli stessi; ritiene la notizia fornita dall'avvocato Airò uno scoop giornalistico in quanto ha dichiarato che l'85% dei contenziosi sono stati vinti dall'Amministrazione e pertanto chiede di avere tutti i dati delle cause; ritiene per il futuro necessaria la presenza della Ragioneria Generale per capire il motivo del mancato pagamento dei debiti entro i 120 giorni previsti per legge; riguardo a quanto dichiarato dalla Dott.ssa Mandalà in riferimento al contenzioso Suap relativo allo spazio pubblicitario, ritiene indispensabile approvare a breve il piano della pubblicità e il relativo regolamento per porre fine al duopolio Damir- Alessi che detengono tutti gli spazi pubblicitari della città;

Il Consigliere Susinno condivide quanto dichiarato dall'Assessore Gentile nella seduta precedente nel ridurre per il futuro i debiti fuori bilancio e stigmatizza il comportamento dell'Avvocato Airò per aver minacciato querele, invece di fornire tutti i dati relativi ai contenziosi, necessari al Consesso.

Il Consigliere Volante ricorda all'aula che la *ratio* della norma impone per la presa d'atto del debito fuori bilancio entro i 120 giorni dalla sentenza; ritiene i debiti fuori bilancio una patologia che va curata con la collaborazione di tutti studiando le cause e trovare le soluzioni.

Il Consigliere Catania dubita che la vicenda dei debiti fuori bilancio riguardi solo il Comune di Palermo, quando invece rappresenta un dato strutturale di tutti i Comuni d'Italia, per cui ritiene che il ragionamento debba essere fatto avendone una visione più ampia. Ritiene che la formazione dei debiti fuori bilancio non dipenda dal colore dell'amministrazione ma dall'organizzazione della finanza pubblica del Paese. Certamente i debiti fuori bilancio non vengono generati dall'Avvocatura, ma da ogni settore; il Consiglio Comunale, che ha la competenza sull'approvazione del bilancio in ordine all'appostamento delle risorse, deve fare la sua parte. Considerato che il nuovo bilancio predisposto dall'Assessore Gentile arriverà presto in aula, si dovrà discutere per trovare delle soluzioni al problema. Ritiene utile il suo intervento per ricondurre la discussione nel giusto alveo.

Esce dall'aula alle ore 14.38 la Consigliera Cancilla. Sono presenti 24 Consiglieri.

La Consigliera Argiroffi sottolinea che i debiti fuori bilancio di Roma e di Palermo sono indicati, rispettivamente in 35 euro e 44 euro per abitante, dunque quello di Palermo è più alto. In ordine alla proposta di esternalizzare i servizi legali, si ritiene assolutamente in disaccordo.



Il Consigliere Inzerillo ritiene che l'azione dell'aula sia anche quella conoscitiva e non solo di controllo sull'operato dell'Avvocatura o degli Uffici. Afferma che nessuno ha mai chiesto di affidare i servizi legali all'esterno.

L'Avv. Geraci chiarisce che la presenza in aula dei colleghi dell'Avvocatura è giustificata da un invito pervenuto via *mail* dal Consigliere Volante; ne dà lettura e la stessa si allega al presente verbale, contrassegnata con la lettera "A", per formarne parte integrante.

Esce dall'aula alle ore 15.10 la Consiglieria Valentina Chinnici. Sono presenti 23 Consiglieri.

Il Vice Presidente invita l'Avvocato Geraci a fornire copia dell'invito per trasmetterla ai Capigruppo.

L'Avv. Geraci informa l'aula che l'avvocatura ha predisposto una relazione, che verrà messa agli atti insieme alla *mail* di convocazione, contenente tutti i dati dell'ultimo triennio sulla percentuale di cause vinte dagli avvocati del Comune; per quanto riguarda contenziosi di grossa entità, ha raggiunto livelli ottimali: nel 2013 è pari al 57%, nel 2014 del 61%, nel 2015 del 52%. Per contenziosi davanti al giudice di pace, le percentuali sono rispettivamente del 50%, 46% e 35%, frutto della professionalità e dell'esperienza degli avvocati; ritiene invece prioritario disciplinare le procedure affinché non si creino debiti fuori bilancio e relativamente alle cause relative ai sinistri stradali evidenzia grosse problematiche che limitano il raggio d'azione dell'avvocatura, in quanto in sede di dibattiti delle cause intentate da privati per i sinistri, l'ufficio legale non ha mai avuto un consulente medico legale da portare in tribunale per controdedurre sul materiale probatorio, ovvero referti o testimonianze di medici professionisti, fornito dai querelanti, motivo per il quale in questi casi all'Amministrazione non rimane che pagare; invita infine l'Amministrazione a vigilare sulla Rap e sulle aziende che effettuano gli scavi in città che non hanno cura nell'esecuzione dei lavori di ripristino, invitando l'Amministrazione comunale a imporre una polizza fidejussoria affinché, in caso di negligenza, si possa rivalere economicamente nei confronti delle aziende esecutrici.

Il Consigliere Volante, considerato che il suo intervento è stato da qualcuno inteso come "lesa maestà", dichiara che, a queste condizioni, non ci potrà essere mai collaborazione. Chiede adesso quante cause sono state chiuse dall'Avvocatura con transazione e quanto il Comune di Palermo avrebbe potuto risparmiare attuando questo istituto in cause di sicura soccombenza. Ha chiesto che si istituisca un nucleo di valutazione del contenzioso solo per fornire una collaborazione di natura tecnica e chiudere i contenziosi cercando di evitare maggiori danni per l'amministrazione. Il suggerimento proposto non era contro l'Avvocatura, ma solo la ricerca di una soluzione.

Il Comandante Messina comunica alcuni dati che riguardano il contenzioso sulle multe della Polizia Municipale che è incardinato avanti al Giudice di Pace: nel 2017 sono pervenuti 721 ricorsi di cui 381 sono stato respinti, 250 accolti e 50 sono stati dichiarati inammissibili. Si dichiara disponibile a fornire alla Commissione bilancio ulteriori dati che ritenessero necessari.



La Dott.ssa Mandalà puntualizza che la sua Area autorizza gli scavi e le ditte pagano il sia suolo pubblico, il sottosuolo e l'occupazione dello spazio aereo. Sottolinea che molti scavi derivano da protocolli d'intesa precedenti, che non prevedono il versamento di fidejussioni da parte delle ditte.

Il Vice Presidente, alle ore 15.20 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(S. Pollicita)



Il Presidente
(Tantillo)



Comune di Palermo

Palermo

03/10/2017

Prot. n.

1396916/USG

OGGETTO: Partecipazione alle sedute di Giunta e Consiglio Comunale da convocarsi nel periodo 09 – 15/10 del Dirigente più anziano nella qualifica apicale ex art. 80 comma 2 dello Statuto Comunale.

Al Sig. Capo di Gabinetto
Dott. Sergio Pollicita

E.p.c.

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Vice Sindaco

Al Sig. Vice Segretario Comunale

LL.SS.

Preso atto della contemporanea assenza nelle giornate dal 09/10 al 15/10/2017 del Segretario Generale Reggente, Dott. Salvatore Currao per avvenuta decorrenza del termine di reggenza (30/09/2017) gs. DS n. 85 del 13/07/2017, e del Vice Segretario Generale, Dott. Serafino Di Peri a motivo di fruizione di congedo ordinario nel periodo dal 09/10 al 15/10/2017;

Preso atto che quale Dirigente più anziano nella qualifica apicale in seno all'Amministrazione Comunale è individuato il Dott. Sergio Pollicita

Si dispone

che il Dott. Sergio Pollicita partecipi, ai sensi dell'art. 80, comma 2 del vigente Statuto Comunale, alle sedute di Giunta e Consiglio Comunale che avranno luogo nel periodo 09 – 15/10/2017.

Distinti saluti

Il Sindaco
Leoluca Orlando

Letto, approvato e sottoscritto,

IL V. PRESIDENTE

G. Tantillo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

G. Inzerillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

V. Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 11/05/2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____